

Donare sangue comporta dei rischi?

Il quantitativo di sangue prelevato è stabilito per legge in 450 ml \pm 10% che risulta essere inferiore al 13% del sangue presente nell'organismo umano e che si rigenera in 6-8 ore per quanto riguarda liquidi e sali e di alcune settimane per quanto riguarda globuli, piastrine e proteine.

Oltre la donazione di sangue, presso i Centri Trasfusionali, è possibile effettuare una donazione mirata. Essa consiste nel prelevare solo alcuni componenti del sangue (plasma, piastrine, ecc.) e restituire il resto al donatore; queste tecniche, indicate globalmente con il nome di "aferesi", dovranno trovare un'applicazione sempre più estesa per favorire un uso più razionale del sangue.

Da evidenziare che ad ogni donazione vengono eseguiti degli esami secondo la normativa vigente, (presso laboratori accreditati), e successivamente vengono valutati e commentati dal Medico; i risultati diagnostici vengono comunicati al donatore per via telematica.

Si consiglia al donatore di portare al proprio medico di base gli esami post donazione soprattutto se ci sono eventuali indicazioni del medico trasfusionista.

Alterazioni di particolare importanza vengono segnalate al donatore con lettera accompagnatoria, in taluni casi sarà il Medico a contattare direttamente il donatore allo scopo di informarlo nel più breve tempo possibile.